

Le nuove favole e filastrocche di Nonno Dino

Dino Daggiano

**LE NUOVE
FAVOLE E FILASTROCCH
DI NONNO DINO**

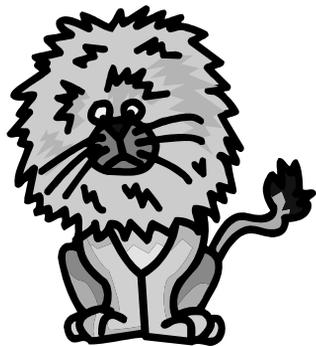
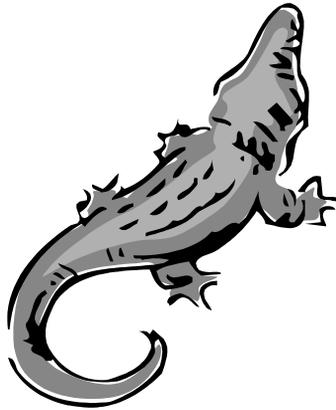
volume secondo

*Ai carissimi nipotini
Ludovica e Nicolo'
E nonna Annamaria*



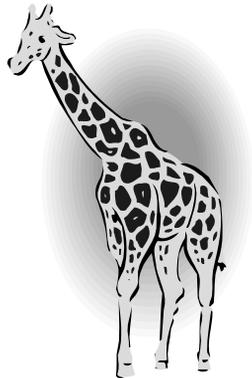
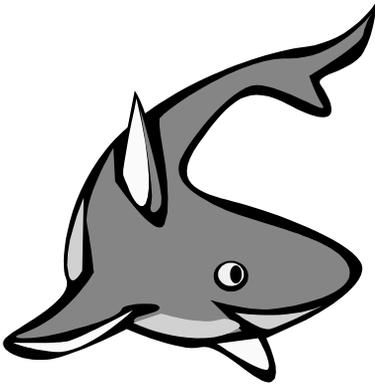
Introduzione

Alle favole di nonno Dino 2
Queste piccole storie
non sono certo
da enciclopedia,
spero tanto che
vi divertano
e che vi facciano
compagnia.
Leggetele e sorridete
come ha fatto l'autore,
senz'altro vi divertirete
e vi porteranno buonumore.
La semplicità delle storie
è scritta per voi bambini.
Alla fine di ogni storia
c'è tanto da imparare:
non cercate la vana gloria,
ma fate quel che sapete fare!



Animali super 1

C'era un leone poco feroce
che gareggiava con le gazzelle,
per vincere sempre alzava la voce
ma quelle ridevano a crepappele.
Nel fiume c'era un coccodrillo
che era davvero vegetariano,
aveva per amico un armadillo
con cui giocava a pallamano.
C'era un leopardo molto educato
che gli animali non azzannava,
fece nel bosco un asilo privato:
tutti i cuccioli con amore educava.
C'era una tigre grande e bella
che non mangiava nessun animale,
era molto golosa della paella
che divideva con l'amico cinghiale.
C'era un lupo mattacchione
che le pecore spaventava,
era davvero un gran burlone
ma le pecore non le mangiava.
C'era un orso grande e grosso
che al miele non pensava,
mangiava ghiande a più non posso
e gli alveari non disturbava.



Animali super 2

Il grande squalo, re del mare,
non mangerà più nessuno,
solo uno scherzo vuole fare:
rubare la corona a re Nettuno.
L'aquila va dalla manicure
per farsi limare gli artigli,
per le sue imprese future
avrà come soci i conigli.
L'orso bianco del polo
non mangia più le foche,
infatti, ora non è più solo:
insegna pattinaggio alle oche.
La giraffa, dal lungo collo,
ha portato alla sua altezza
un impavido e giovane pollo
per provare del volo l'ebbrezza.
La pantera della foresta
non mangia più gli indù,
è uscita fuori di testa:
cammina sempre a capo in giù.
L'elefante, che potenza,
ha una forza da applaudire,
ma, di un topolino la presenza
lo terrorizza da svenire!

